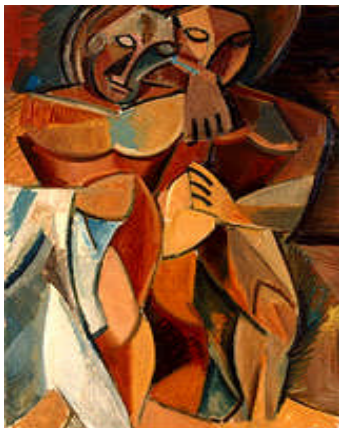


## PERSONAGGI E PAESAGGI

### da "Parliamo d'amore", "Nostra isola" e "Ciao a tutti"



"Amicizia" by Picasso [www.romart.it](http://www.romart.it)

#### D'Ecuador di Glenda Haro Astudillo

Gli amici indimenticabili: Juan Carlos ha le ciglia come una curva. Adelaide, la "china", a vederla ridere i suoi occhi sembrano sottili come una riga. Paco, il pagliaccio, scherzava su tutto. Priscila, "cachetito de papa", dalle guance grosse. Alfonso, "loco", dai capelli così lunghi che tirarseli indietro era diventato un tic. Miriam la "flaca", che stava sempre dietro ai nostri compiti. Letty, la "serranita" che ha l'accento della nostra sierra. Jhonny, detto Rocky, era sempre in palestra, aveva certi muscoli! Tutti loro si occupavano di me, ero la più piccola, la "mimada".



Ganditorul- Cultura neolitica Hamangia [www.romania.org](http://www.romania.org)

#### Di Romania di Violeta Vasian

Ecco le prime case dei campagnoli, sono povere ma molto pulite, verniciate di bianco, azzurro e blu, più o meno come quelle greche, oppure con tanti ornamenti, come quelle russe. Sento i cani di mia nonna e lei, avvisata da loro, è già davanti al cancello ad accoglierci e mi fa trovare il caffè pronto e bollente, sa che mi piace. Non ci mette mai più di quattro minuti a

prepararsi, quindi lo mando giù rispettando i suoi ritmi. Per raggiungere il podere percorriamo sentieri sulla terra argillosa dove si vedono le orme lasciate ogni giorno dalle mandrie di mucche e dalle greggi di pecore e capre, dagli stormi di anatre e da oche e galline. Lungo i sentieri, da una parte e dall'altra, sporgono minacciosi gli arbusti spinosi di ribes e more. Da qui iniziano i fossati che conducono in quasi tutta la zona rivoli d'acqua purissima che sgorga da sorgenti sparse un po' ovunque. Dopo un giorno di lavoro ceniamo insieme ai nonni. Come dice mia nonna, con quello che si trova: un buon vino, del formaggio di pecora, pane fatto in casa, salumi preparati da loro, panettone cotto il giorno prima e noci.



[www.spaansleren.nl/cuba2002\\_musica.htm](http://www.spaansleren.nl/cuba2002_musica.htm)

#### Di Cuba di Elba Ochoa Diaz

A Cuba la gente è molto allegra e si diverte con poco. Di tutto facciamo una commedia, come questa che vi racconto e che si potrebbe intitolare "la pettegola", una signora che tutti chiamavano Radio Orologio, oppure Informazione Pubblica perché dava notizie sul quartiere con la precisione del minuto secondo. Una signora piccola, cicciotta e dagli occhi grandi che non si metteva mai né scarpe né ciabatte, si alzava alle cinque del

mattino e andava a letto a mezzanotte e per tutto il giorno se ne stava sul balcone a curiosare e a domandare. "Che porta nella busta di nylon? Che ha comprato? Da tre giorni esci di casa con gli stessi pantaloni!" Insisteva pure per sapere di chi era il bambino di una bella ragazza che abitava nel quartiere, finché non ha sentito dire che era del proprio figlio. Per un periodo non ha più aperto le finestre di casa. Ma poi ha ripreso le sue abitudini. Un giorno, mentre spettegolava con due amiche, è scivolata ed è precipitata giù. La gente ha visto e ha cominciato a fischiarla mentre degli uomini le cantavano una serenata e, proprio tra questi ha trovato un innamorato. Più nessuno l'ha vista al balcone.



[www.infotravelperu.com](http://www.infotravelperu.com)

#### **Di Perù di Renato Cardenas**

Man mano che il treno sale, mentre l'ipnotico flauto indio suona dagli altoparlanti creando un'interminabile atmosfera di mistero, le montagne diventano più alte, superando i 3000 metri. Là i contadini coltivano ancora la terra come i loro antenati. L'unico binario sulle ande è a soli pochi metri dal fiume Urubamba che attraversa quella che gli incas chiamarono Valle Sagrada, per unirsi più avanti con il fiume Ucayali e diventare uno dei più lunghi fiumi del mondo: el Amazonas. Già all'entrata

della città perduta come, la chiamarono gli spagnoli, ci si trova in un ambiente carico di energia, che permette di uscire per un attimo dal presente, tra le costruzioni di pietra, ognuna di circa un quintale, collocate come un rompicapo e in modo che neanche un ago può attraversare l'interstizio tra l'una e l'altra. Fu veramente una grande sfida costruire questa città a 2000 metri, su uno stretto pianoro coperto di abbondante vegetazione e fiancheggiato ad entrambe i lati da precipizi. Nei paesi intorno vivono persone che pronunciano il quechua originario, anche perché sono questi i luoghi da cui si è diffuso verso il continente. Sono molte le parole che il quechua ha aggiunto alla lingua universale, come lama, puma, condor, poncho, E' sorprendente come le comunità andine ancora lo parlino diversamente a seconda della base linguistica dei popoli conquistati dagli incas: huari, chimu, wanka.



[www.yvgs.vic.edu.au/iwoman.htm](http://www.yvgs.vic.edu.au/iwoman.htm)

#### **Di Senegal di L.D**

Ciao fratello... volevo venire in ferie quest'anno, ma non l'ho fatto perché la mia ragazza italiana voleva venire con me. Tu sai bene che la famiglia non ha problemi, neanche mamma e papà, però come posso venire e farmi vedere con questa ragazza dalla mia prima che sta in Senegal? Dammi un'idea, non voglio perdere nessuna delle due..